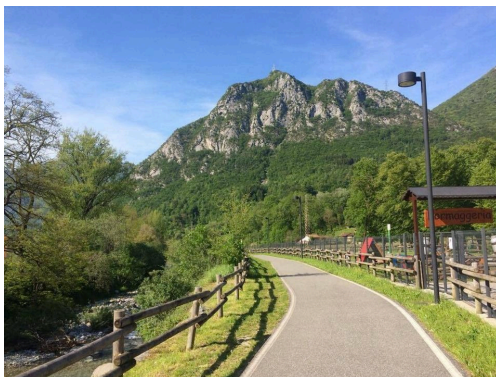


**1° Workshop AIPPS (Associazione Internazionale di Psicologia e Psicoanalisi dello Sport)  
Sala Consiliare Comune di Pasturo (LC)  
21 maggio 2016**

Sabato 21 maggio ultimo scorso si è svolta nella splendida cornice del Comune di Pasturo, provincia di Lecco, il 1° Workshop di AIPPS, momento di incontro in cui si è relazionato sullo stato dell'arte dei progetti in corso e in cui si è presentato il Campus Multisport.



I lavori sono stati aperti dall'Assessore alla Cultura Avv. Andrea Moneta, che ha sottolineato come il Comune di Pasturo abbia scelto di sposare le tematiche care ad AIPPS, e del modello Ecologia della Mente e dello Sport in particolare, in quanto riconosce il valore dell'utilizzo dello sport come strumento per aiutare la crescita dei bambini e degli adolescenti in modo sano mettendo al centro di tutto il processo sportivo la persona stessa, la sua sensibilità, le sue piccole difficoltà, le sue risorse per superarle.



Il presidente AIPPS, dr. Giovanni Lodetti, ha condotto i presenti in una passeggiata virtuale nel mondo AIPPS, grazie alla navigazione nel sito ([www.aipps.eu](http://www.aipps.eu)), focalizzando l'attenzione soprattutto sulla storia dell'Associazione, sui progetti realizzati e quelli in corso di realizzazione. Ha ricostruito i passaggi fondamentali che hanno portato alla definizione del modello "Ecologia della mente e dello sport" .

Ha ceduto quindi la parola al dr. Vito Tummino, presidente FISP (Federazione Italiana Società di Psicologia) responsabile della Unità Operativa di Psicologia Clinica dell'Azienda Ospedaliera S. Anna di Como, direttore editoriale della rivista scientifica di psicologia LINK, rappresentante per l'Italia dei gruppi di lavoro EFPA (European Federation og Psychologists Association) nella task force Psychology and Health.



Il dr. Tummino, da molti anni a fianco di AIPPS di cui apprezza l'onestà professionale e l'attenzione alla persona, ha ancora una volta ribadito la sua condivisione del modello che punta sullo sport come strumento principe per operare in moo clinico, non invasivo e, soprattutto efficace.

Lo sport, ha sottolineato, deve occupare una parte importante nella vita di bambini e adolescenti. Attraverso lo sport si prende coscienza delle corrette dinamiche relazionali da attuare nelle varie situazioni.

Sport quindi come scuola di vita, sport come strumento di crescita, non solo port come agonismo fine a se stesso.

L'incontro è continuato con l'intervento della d.ssa Alessandra Cova, segreteria scientifica AIPPS, che ha relazionato i presenti sui progetti in corso.



Tra i più importanti sono stati ricordati:

- la riconferma per il triennio 2016/19 dei progetti AIPPS nel PTOF dell'Istituto Comprensivo Capponi di Milano, istituto pubblico composto da quattro plessi comprensivi di scuole primarie e scuole secondarie di primo grado;
- la presenza sul territorio milanese della Ludoteca dello Sport© in tre realtà differenti;
- la realizzazione del data base dei dati clinici psicologici condotta in collaborazione con il dr. Antonio Capoduro del Dipartimento di Informatica dell'Università Statale di Milano, data base strategico al fine di importanti sviluppi futuri in ambito di ricerca universitaria finalizzata alla prevenzione del disagio,
- la realizzazione e pubblicazione degli Atti del 1° Convegno Internazionale di Psicologia Clinica dello Sport (27 settembre 2015);
- la pubblicazione del saggio "Marpessa" ;

- la nascita della nuova figura di profiler psicologico come consulente degli operatori del settore minorile. Questa figura professionale è in grado di aiutare a comprendere meglio i meccanismi di difesa agiti nelle varie situazioni e all'interno del sistema in cui si muove il bambino o l'adolescente offrendo letture atte ad aiutare gli operatori del settore ad operare sempre meglio le scelte fatte a tutela del minore stesso.

E' stato poi presentato il progetto Campus Multisport, campus che vuole offrire ai giovani ospiti la possibilità di avvicinarsi a sport intensi quali vela, arrampicata, scherma ognuno con una forte valenza educativa sia nel settore relazionale che decisionale.

Il campus, principalmente ospitato nella bellissima cornice del Comune di Pasturo e nelle sue efficientissime strutture sportive, si appoggia, come nella migliore tradizione di AIPPS, su un forte modello di psicologia clinica dello sport che ne fa un modello esportabile in contesti alternativi.

La d.ssa Elisa De Ponte, psicologa clinica ed istruttrice di vela, ha illustrato i fondamenti linici su cui è stato costruito il progetto Campus Multisport, evidenziando anche tutto il lavoro di feed back che verrà offerto ai partecipanti sulla rilettura dei momenti strategici in cui sono state attuate decisioni più o meno corrette.

Ha sottolineato che l'approccio è fondamentalmente ludico in quanto attraverso il gioco le informazioni riescono ad essere convogliate meglio.

I lavori si sono conclusi con la visita al bellissimo percorso natura del Comune di Pasturo.

Milano, 23 maggio 2016  
Segreteria Scientifica AIPPS